

GRANDEZZE SCALARI E GRANDEZZE VETTORIALI

TRA LE GRANDEZZE FISICHE
TROVIAMO

LA
GRANDEZZA
SCALARE

CHE
E' ESPRESSA
DA

UN
NUMERO

UN'UNITA'
DI
MISURA

ALCUNI
ESEMPI
POSSONO ESSERE

LA
MASSA
DI
UN OGGETTO
⇓
3kg

IL
VOLUME
DI UN
RECIPIENTE
⇓
5m³

LA
DURATA
DI
UN
EVENTO
↓
QUINDI
IL TEMPO
⇓
10s

LA
GRANDEZZA
VETTORIALE

CHE
E' UNA GRANDEZZA
FISICA

RAPPRESENTATA
DA

UN
VETTORE
CIOE'

UN ENTE
MATEMATICO

DEFINITO
DA

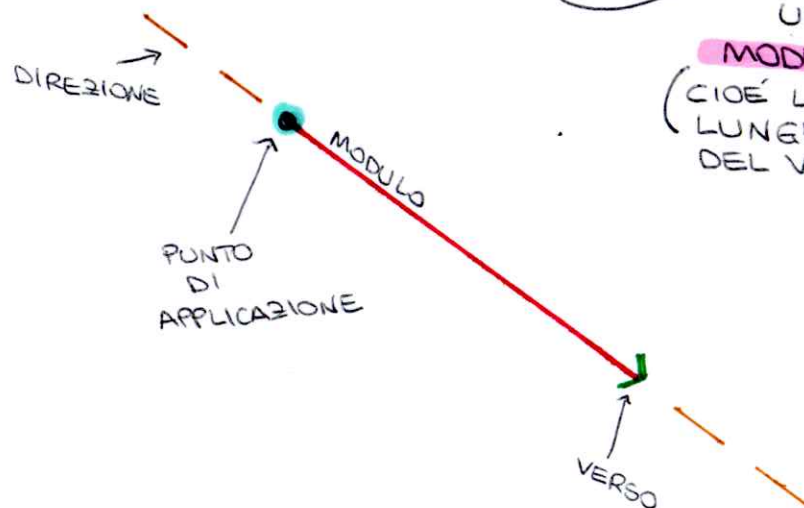
UN
MODULO
(CIOE' LA
LUNGHEZZA
DEL VETTORE)

UN
VERSO
(LA FRECCIA)

UN PUNTO
DI
APPLICAZIONE
(L'ORIGINE DEL
MODULO)

UNA
DIREZIONE

(CIOE' LA RETTA
GEOMETRICA
SU CUI POGGIA
IL VETTORE;
PUO' ESSERE
VERTICALE,
OBLIQUA, ORIZZONTALE)

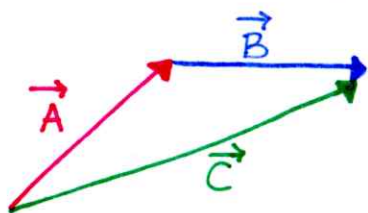


OPERAZIONI CON I VETTORI

① SOMMA DI VETTORI (ADDIZIONE)

CON IL

METODO PUNTA-CODA



IN QUESTO DISEGNO ABBIAMO

IL VETTORE $\vec{C}$ CHE È IL RISULTATO DELL'ADDIZIONE TRA

I VETTORI

$\vec{A}$ E $\vec{B}$

$$\vec{A} + \vec{B} = \vec{C}$$

VEDIAMO UN ESEMPIO PRATICO

SE

$$\vec{A} = 4 \text{ cm}$$
$$\vec{B} = 6 \text{ cm}$$
$$\vec{C} = \vec{A} + \vec{B}$$
$$\vec{C} = 4 + 6 = 10 \text{ cm}$$

SI CHIAMA METODO PUNTA-CODA PERCHÉ

PER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE UNA SOMMA TRA VETTORI

BISOGNA DISEGNARE LA CODA

DI $\vec{B}$ (CIOÈ LA PARTE DEL VETTORE SENZA LA FRECCIA)

ATTACATA ALLA FRECCIA DI $\vec{A}$

E IL VETTORE $\vec{C}$ HA IL PUNTO DI APPLICAZIONE ATTACCATO ALLA CODA DI $\vec{A}$

② SOMMA DI VETTORI CON STESSA DIREZIONE

SE 2 VETTORI HANNO

VERSI UGUALI

IL VETTORE SOMMA AVRÀ COME MODULO LA SOMMA DEI 2 VETTORI

E LO STESSO VERSO

$$\vec{C} = \vec{A} + \vec{B}$$

SE 2 VETTORI HANNO

VERSI OPPOSTI



AVREMO UNA SOTTRAZIONE MA

$\vec{C}$ SI CHIAMA SEMPRE VETTORE SOMMA

E AVRÀ

COME MODULO

LA DIFFERENZA DEI MODULI DEI 2 VETTORI

LO STESSO VERSO DEL VETTORE CON MODULO MAGGIORE

(IN QUESTO CASO DI $\vec{B}$)

$$\vec{C} = \vec{B} - \vec{A}$$

E LA PUNTA (CIOÈ LA FRECCIA) ATTACATA ALLA PUNTA DI $\vec{B}$

REGOLA DEL PARALLELOGRAMMA

